

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO
VIA 16 SETTEMBRE - 84021 BUCCINO (SA)
Tel. 0828/951079 – FAX 0828952308
Codice ISTITUTO – SAIC8BE00Q
C.F. 91053550652



E-MAIL: saic8be00q@istruzione.gov.it - PEC: saic8be00q@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivobuccino.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO - -BUCCINO
Prot. 0001350 del 20/03/2024
VI-1 (Uscita)

Amministrazione Trasparente
All'Albo Online
Al Sito Web d'Istituto
Agli Atti
e p.c. Al DSGA

AGENDA SUD. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

Titolo progetto: VIVA LA SCUOLA
Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2024-443
CUP: B54C23000910007

OGGETTO: DECRETO INDIVIDUAZIONE E NOMINA RUP

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATE le LINEE GUIDA ANAC n.3/2016;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";



VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che "particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni";

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbondono" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per un totale di euro 500 milioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - **Progetto "Agenda SUD"**;

VISTA l'autorizzazione del progetto Prot. AOOGABMI - 16058 del 05/02/2024;

VISTA la delibera n.4 del Consiglio di Istituto del 28/02/2024 e la delibera n. 9 del Collegio Docenti del 15/03/2024 di adesione alla nota n. 134894 del 21/11/2023;

VISTO il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2-VI-1 del 12/01/2024;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio del finanziamento del progetto prot.n. 1292-VI-1 del 18/03/2024;

PRESO ATTO: delle ore di impegno necessarie per portare a termine il progetto;

VISTA la richiesta di autorizzazione all'U.S.R. prot. n. 1334 – VI-1 per lo svolgimento degli incarichi aggiuntivi da parte del Dirigente scolastico;

RITENUTO che la dott.ssa Lardo Rosangela, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea richiesti pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze



VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative
CONTO previste dalla succitata norma

DECRETA

Art. 1

Che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento per la realizzazione degli interventi del seguente progetto:

Titolo progetto	Codice progetto	CUP
VIVA LA SCUOLA	10.2.2A-FSEPON-CA-2024-443	B54C23000910007

Il RUP:

- Formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture;
- Cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- Cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- Segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- Fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia l'efficiente gestione economica dell'intervento;
- Acquisisce il CIG;
- Verifica la documentazione amministrativa (quando la SA appaltante non la attribuisca a una commissione di gara appositamente nominata);
- Verifica le offerte anormalmente basse, secondo il procedimento regolato dall'art. 97 del codice dei contratti;
- Verifica lo sviluppo tempestivo del processo di realizzazione dell'appalto, sia con riferimento alla fase di affidamento, che con riferimento alla stipulazione e all'avvio dell'esecuzione dello stesso (VEDI d. l. n. 77/2021 conv. In legge 108/2021 per consentire l'ottimale realizzazione degli appalti connessi al PNRR).

Il presente Decreto Dirigenziale è immediatamente esecutivo ed è pubblicato all'Albo online e sul sito web dell'Istituzione Scolastica nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente, per la massima diffusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Rosangela Lardo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)